Lifting per il 30! : Corso di "riconversione" per il bat fan tmont 30, il battaglione di fanteria ticinese

Autor(en): **Ortelli, Giovanni**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **82 (2010)**

Heft 5

PDF erstellt am: **15.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-283832

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Lifting per il 30!

Corso di "riconversione" per il bat fant mont 30, il battaglione di fanteria ticinese.

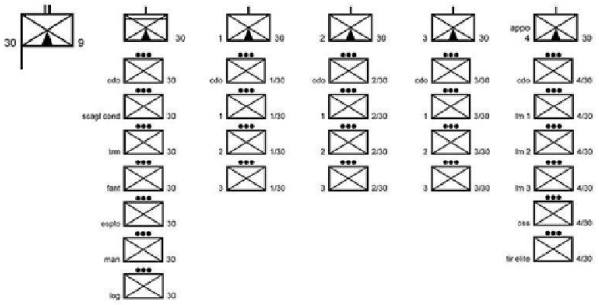
TESTO **MAGGIORE GIOVANNI ORTELLI,** SOSTITUTO DEL CDT BAT FANT MONT 30

I più direbbero che per il battaglione di fanteria ticinese è giunto il momento di un "lifting" in vista del suo 50° anniversario del 2011.
Per il 30, invece, non si tratta di modellare la sua apparenza, ma di una sostanziale riorganizzazione in base alla nuova struttura dei battaglioni di fanteria dell'esercito svizzero contenuta nella tappa di sviluppo 2008/11 per le intere forze armate svizzere. Per il battaglione ticinese si tratta, quindi, di rimodellarsi "sulle orme del passato, ancorati alla realtà del presente, orientati con lo sguardo rivolto al futuro".
Nel 2009 il battaglione fanteria montagna 30 ha svolto con successo un corso di ripetizione di impiego a favore del WEF di Davos. Più di 1500 militi, per la maggior parte ticinesi con un rinforzo svizzero tedesco, hanno garantito in appoggio alle autorità civili, la sicurezza del simposio internazionale sull'economia che vede ogni anno capi di stato e di governo impegnati a discutere sui destini del mondo.

L'impegno a tutti i livelli è stato grande, le temperature spesso scendevano sotto lo zero, le infrastrutture a nostra disposizione non erano sempre confortevoli, ma l'efficienza del milite ticinese ha fatto sì che al termine del corso il battaglione ha raccolto i plausi delle autorità civili.
Dopo l'impiego è quindi giunto il momento di riorganizzare la truppa in base alla nuova struttura dei battaglioni di fanteria che prevedono:

- Integrazione della compagnia logistica nella compagnia stato maggiore; ritornando al vecchio modello esercito 95 ed esercito 61, vi sarà un'unica compagnia di supporto per il battaglione che garantirà tutto il servizio logistico e aiuto alla condotta;

- Scioglimento della compagnia lanciamine blindati e creazione di una compagnia appoggio dove verranno riuniti tutti i lanciamine 8,1cm del battaglione (la vecchia nostalgica cp fuc pes!).



Oltre agli aspetti organizzativi, il battaglione fanteria montagna 30 dovrà anche introdurre nuovi sistemi d'arma e equipaggiamenti, nella nuova organizzazione i carri ruotati Pirahna 8x8 verranno affiancati da veicoli per il trasporto di truppa protetti (VTTP, Duro IIIP), più stretti e dall'apparenza meno bellicosa, quindi di più comodo utilizzo nella realtà urbana o di montagna svizzera. A livello di veicoli ed equipaggiamenti, verrà introdotto il nuovo carro ruotato Pirahna 6x6 comando (adattamento dei Pirahna cacciacarri TOW in esubero), un container per il carburante mobile, la piattaforma di simulazione "LASSIM" e il sistema di mira "DOCTER" per l'armamento del veicolo di esplorazione.
Per quanto concerne gli armamenti, è prevista l'introduzione della nuova mitragliatrice leggera (mitr L 05) che farà aumentare notevolmente la potenza di fuoco delle sezioni di fanteria.
I preparativi per il corso 2010 sono già partiti nel mese di luglio con la pianificazione e le ricognizioni portati avanti dal comandante, ten col SMG Renato Bacciarini, dal suo stato maggiore e dai comandanti di compagnia, mentre il corso vero e proprio inizierà con il corso quadri a Coira il 15 di novembre e terminerà il 10 di dicembre.
Le compagnie saranno dislocate tra i cantoni Grigioni e San Gallo. La compagnia stato maggiore del cap Dinh e lo stato maggiore di battaglione saranno stazionate sulla piazza d'armi di Coira, la compagnia 1 del cap Morosi sarà sulla piazza d'armi di Walenstadt, la compagnia 2 del cap Carrara e la compagnia 3 del capitano Giugni saranno nel settore Sargans e la compagnia 4 del capitano Rigozzi sarà sulla piazza d'armi di Hinterrhein.

Tecnicamente il battaglione svolgerà un servizio di perfezionamento della truppa (istruzione e formazione) di tipo A dove verrà messo l'accento sull'istruzione di reparto nell'ambito della sicurezza del territorio. Ciò significa affinare la tecnica di protezione e di guardia, allenando nel contempo la zona di prontezza e lo spostamento tattico. Sarà attribuita grande importanza anche alla salvaguardia delle condizioni d'esistenza, sul modello dei

compiti svolti al WEF 09, ossia protezione di conferenze e opere, tecnica di protezione e guardia.
Fondamentali, prima dell'istruzione di reparto, sono una ripetizione e un consolidamento dell'istruzione individuale del singolo milite, per arrivare ad eseguire alla terza settimana di corso un esercizio di battaglione condotto dalla br fant mont 9.
Visti i cronici problemi degli effettivi, è importante per il battaglione ticinese procedere ad una pianificazione del personale molto accurata per soddisfare le esigenze dei molteplici futuri impieghi. Verrà quindi dato ampio spazio alla qualificazione del personale con lo scopo di individuare i futuri quadri del battaglione garantendo una "relève" dei vecchi…
Con la nuova organizzazione 2008/11, cambiano l'organigramma del battaglione nonché la sua modalità d'impiego: è quindi importante che i militi siano adeguatamente istruiti ed equipaggiati in previsione delle nuove esigenze.
Novità di quest'anno, oltre alla visita ufficiale con ospiti civili e militari della br fant mont 9, sarà l'esercizio "TICINO", durante il quale il battaglione aprirà le sue porte per un aperitivo/ cena conviviale con la popolazione dei comuni dove stazionano le compagnie.
Lo scopo è quello di presentare il Ticino e i suoi prodotti e trasformare, per una serata, il battaglione fanteria montagna 30 in ambasciatore del nostro cantone in Svizzera: il cittadino soldato porta in servizio la sua „terra" per diminuire le distanze linguistiche e culturali.
Un occhio particolare sarà rivolto ai preparativi per il corso di ripetizione 2011, dove il battaglione, per festeggiare degnamente i suoi 50 anni di esistenza, tornerà in Ticino e si presenterà al pubblico "sulle orme del passato, ancorati alla realtà del presente, orientati con lo sguardo rivolto al futuro". ■